

## **V Incontro Nazionale degli Iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Nucleare**

Il 6 e 7 luglio 2012 si è tenuto a Napoli il V Incontro Nazionale dei Medici in Formazione di Medicina Nucleare organizzato dal Prof. Luigi Mansi, direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare della Seconda Università di Napoli, in collaborazione con il Prof. Alberto Cuocolo e il Prof. Arturo Brunetti, della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare dell'Università Federico II sempre di Napoli.

L'incontro si è svolto presso la splendida Aula Storica di Anatomia della Seconda Università di Napoli, situata nel centro storico della città. Per la realizzazione del congresso è stato costituito un comitato organizzativo costituito da cinque medici nucleari in formazione: Davide D'Arienzo, Nicola Frega, Valeria Gaudieri, Andrea Vaccaro e Mariarosaria Prisco, in veste di segretaria.



Per l'occasione è stato creato un blog [www.specializzandimn2012.com](http://www.specializzandimn2012.com) allo scopo di fornire informazioni più dettagliate e continui aggiornamenti sull'organizzazione del congresso, sull'Aula Storica di Anatomia sede dell'incontro, sul Museo di Anatomia della Seconda Università e sulle occasioni di intrattenimento possibili a Napoli.

Il meeting partenopeo ha visto il coinvolgimento di specializzandi, specialisti e direttori di Scuole di Specializzazione provenienti da Milano (Milano Bicocca e Milano Statale), Padova, Bologna, Ferrara, Firenze, Pisa, Roma (Roma Università Cattolica e Roma Tor Vergata), Bari, Napoli e Messina.

La prima delle tre tavole rotonde su cui è stato articolato l'incontro ha riguardato il futuro della medicina nucleare nell'ambito più generale della diagnostica per immagini ed ha visto protagonisti il Prof. Alberto Cuocolo, il Prof. Stefano Fanti ed il Prof. Alessandro Giordano che hanno illustrato il panorama attuale e futuro della nostra disciplina negli Stati Uniti, in Europa ed in Italia. Dal loro intervento è



emersa la necessità di ridisegnare la disciplina, di comune accordo con l'area radiologica, nell'ambito più generale della diagnostica per immagini sia a fini di attività assistenziale che nelle modalità di insegnamento della Medicina Nucleare e della Radiologia.

Tale nuovo modello organizzativo e di sviluppo deve comunque tener conto delle caratteristiche individuali delle singole discipline. In tale contesto non si può prescindere dall'autonomia gestionale e di competenza dei medici nucleari per quanto riguarda le macchine ibride.

La seconda sessione ha visto un confronto tra medici nucleari in formazione e giovani specialisti. Laura Evangelista, dirigente medico presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV-IRCCS) ha raccontato la sua esperienza di lavoro in USA, dove è stata impegnata in un progetto di ricerca. Giorgio Treglia dirigente medico di Medicina Nucleare del Policlinico Gemelli di Roma e afferente all'Istituto di Medicina Nucleare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, già vincitore del prestigioso "Young Investigator Award" 2011, ha



catturato l'attenzione della platea esponendo le varie iniziative che l'EANM riserva ai giovani. Serena Chiacchio, dirigente medico presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, ha esposto le sue esperienze professionali che dopo il conseguimento della specializzazione l'hanno vista operare in diverse province italiane prima di rientrare nel suo comune di residenza. Tre esperienze diverse per tre giovani specialisti che, attraverso il racconto delle loro storie, hanno saputo trasmettere tutto il loro entusiasmo e la loro passione per la medicina nucleare incoraggiando i colleghi ancora in formazione a perseguire i loro obiettivi ed a inseguire i loro sogni! In chiusura di questa brillante sessione, il dott. Riccardo Schiavo, direttore del reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale Belcolle di Viterbo ha illustrato l'andamento della medicina nucleare in Italia nell'ultimo ventennio con le future prospettive lavorative che dovranno comunque tener conto, alla luce dell'attuale e probabilmente anche futura crisi economica, anche di una possibile riduzione del fabbisogno lavorativo.

Nella terza ed ultima sessione i medici nucleari in formazione presenti all'incontro si sono confrontati sui vari temi trattati nelle tavole rotonde precedenti, affrontando in particolare il problema dell'inserimento nel mondo del lavoro ma anche quello di una loro maggiore presenza e visibilità all'interno dell'AIMN. Si è convenuto sulla necessità di "fare rete", in modo vero ed incisivo, mediante l'utilizzo di vari canali di comunicazione (mailing list, gruppi su social network e forum online di prossima apertura), Tutto questo allo scopo di condividere idee, preoccupazioni ed ambizioni e di dare maggior slancio ed efficacia ad un evento importante, ma pur sempre isolato qual è l'Incontro Nazionale dei Medici in Formazione di Medicina Nucleare.

Grande novità di quest'anno è stata l'elezione del Referente AIMN dei Medici in Formazione di Medicina Nucleare, che



nasce dall'esigenza di identificare un portavoce dei Medici Nucleari in Formazione che sappia interfacciarsi con il Consiglio Direttivo AIMN. L'elezione del Referente si è svolta secondo modalità definite dagli stessi Medici Nucleari in Formazione ed ha visto la nomina di Fabrizio Cocciolillo, iscritto al III anno della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare del Policlinico Gemelli. Pierpaolo Alongi, iscritto al III anno della scuola di Milano Bicocca, è stato eletto in qualità di sostituto. Il loro incarico durerà poco più di due anni e scadrà in occasione del Congresso Nazionale AIMN del 2015 in cui si svolgeranno le elezioni per eleggere un nuovo Referente. Dal prossimo mandato quindi l'elezione avverrà sempre in occasione del Congresso Nazionale AIMN e la durata dell'incarico sarà biennale. E' stato infine proposto di organizzare il prossimo incontro tra i Medici Nucleari in Formazione in Toscana.

L'incontro è terminato con la visita del Museo Anatomico, sezione del più articolato "Complesso Museale Universitario di Scienze Mediche" della Seconda Università degli Studi di Napoli che raccoglie singolari collezioni di pezzi anatomici, patrimonio di ineguagliabile valore storico, scientifico e didattico.

***I Medici in Formazione di Medicina Nucleare della II<sup>a</sup> Università e dell'Università Federico II di Napoli***